

LUALDI ADRIANO

Compositore, direttore d'orchestra e critico musicale italiano

(Larino, Campobasso 22 III 1885 - Milano 9 I 1971)



Studiò al conservatorio di Roma con S. Falchi e completò gli studi di composizione al conservatorio di Venezia con Wolf-Ferrari diplomandosi nel 1907.

L'influenza della scuola veneziana e di Wolf-Ferrari fu particolarmente importante nella formazione di Lualdi in quanto egli rese familiare una tradizione musicale che avrà nelle sue Opere voci rilevanti.

Dopo il diploma svolse in Italia l'attività di direttore d'orchestra.

Contemporaneamente però iniziò l'attività di compositore; la sua Opera *La figlia del re* vinse nel 1917 il concorso Cormick.

Dal 1923 al 1932 fu critico musicale dei quotidiani "Il Secolo" e "La Sera"; passò in seguito (1936-1942) al "Giornale d'Italia" collaborando inoltre ad altri quotidiani e riviste.

Fu tra i primi e più efficienti organizzatori di manifestazioni musicali di interesse generale ed in particolare del Festival internazionale di musica contemporanea di Venezia (1930, 1932 e 1934). Dal 1936 al 1944 diresse il conservatorio San Pietro a Maiella di Napoli; dal 1947 al 1956 quello di Firenze.

L'attività direttoriale, durata per tutta la vita, lo portò nel 1932-1933 in Argentina ed in altri paesi del Sud America; nel 1935 fu in Germania, quindi nell'Unione Sovietica.

Fondò l'orchestra da camera del conservatorio di Napoli con la quale dal 1939 al 1943 fece molti concerti in Italia, in Germania ed in Francia facendo conoscere in particolare antiche musiche della scuola napoletana.

Alieno da ogni estremismo culturale, e quindi da eccessivi avanguardismi tecnici, fornito di acuto senso critico, la sua musica fu specchio coerente della sua concezione estetica: non si allontanò da un caratteristico indirizzo tonale, da un'assoluta sicurezza nelle funzioni ancor valide della melodia, dal rispetto per la polifonia, come mezzo potentissimo di espressione, cercando di rendere sempre comunicativo il proprio linguaggio.